

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2751 del 15/06/2020
Oggetto	REG. REG. N. 41/01 - ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALLA RICERCA E CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL SUBALVEO DEL FIUME TREBBIA MEDIANTE OPERE FISSE IN COMUNE DI TRAVO, LOC. PAGLIARA, PER USO IRRIGUO - RICHIEDENTE: SOCIETA' AGRICOLA LA PAGLIARA S.S. - PROCEDIMENTO N. PC14A0041 - SINADOC N. 11046-2017
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2834 del 15/06/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno quindici GIUGNO 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: REG. REG. N. 41/01 — ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALLA RICERCA E CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL SUBALVEO DEL FIUME TREBBIA MEDIANTE OPERE FISSE IN COMUNE DI TRAVO, LOC. PAGLIARA, PER USO IRRIGUO – RICHIEDENTE: SOCIETA' AGRICOLA LA PAGLIARA S.S. – PROCEDIMENTO N. PC14A0041 - SINADOC N. 11046-2017

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il R.D. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la L.R. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la L.R. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la L.R. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la L.R. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la L.R. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con atto C.P. n.69 del 2 luglio 2010 e la nota pervenuta il 17.02.2017 con n. 1809 di prot. con la quale l'Amministrazione Provinciale forniva una interpretazione delle disposizioni contenute nelle Norme del vigente PTCP (Allegato N5) in merito all'obbligo di installazione dei misuratori di portata;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia – Romagna n. 1181/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti lo svolgimento delle funzioni relative al demanio;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RICHIAMATA l'istanza presentata in data 1/08/2014 al prot. Regione Emilia-Romagna – Servizio Tecnico Bacini affluenti del Po – sede Piacenza n. PC.2014.0283768, da Mazzocchi Mauro residente in Travo, C.F. MZZMRA66A03G535V in qualità di legale rappresentate e per conto dalla Società Agricola La Pagliara s.s. con sede in Travo in loc. La Pagliara, P.I. 01352640336, con la quale, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 41/2001, è stata presentata istanza di autorizzazione alla ricerca e contestuale richiesta di concessione per derivare acqua pubblica dal sub-alveo del F. Trebbia in comune di Travo, su terreni di proprietà privata contraddistinti dal mappale 48 del foglio 52 del C.T. di detto comune, da utilizzare ad uso irriguo, per una portata massima di 25 l/s e un quantitativo non superiore a 15.000 m³/anno;

PRESO ATTO che:

- con Determinazione Dirigenziale n° 1008 del 26/02/2018 questo Servizio provvedeva a rilasciare, ex art. 16 R.R. 41/2001, alla Società Agricola La Pagliara S.S., con sede in Comune di Travo (PC), P.I. 01352640336, l'autorizzazione alla perforazione di n.1 pozzo per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal subalveo del Fiume Trebbia mediante opere fisse in Comune di Travo (PC), Località

Pagliara, per uso irriguo – codice procedimento n. PC14A0041;

- la Società richiedente, con la relazione di fine lavori, redatta dal dott. Geol. Aldo Ambrogio (registro OGER n. 758) e pervenuta il 4/06/2020 (assunta in pari data al n° 80082 del protocollo ARPAE), ha documentato il rispetto delle prescrizioni impartite con il summenzionato atto di autorizzazione ma al contempo evidenziava l'esito negativo della ricerca e, pertanto, dichiarava:
 - la volontà di rinunciare, in via definitiva, all'ottenimento della richiesta di concessione per la derivazione attraverso l'estrazione di acqua da sub-alveo;
 - l'avvenuto ritombamento del foro e il ripristino del sito;

RESO NOTO che:

- la Responsabile del procedimento è la sottoscritta Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza dell'ARPAE Emilia-Romagna;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DETERMINA

1. **di dare atto** di quanto comunicato dalla Società Agricola La Pagliara s.s. con sede in Travo, loc. La Pagliara, P.I. 01352640336 con la nota citata in premessa pervenuta a questo Servizio il 4/06/2020 ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 80082 e, più precisamente:
 - dell'avvenuta alla perforazione come da DET-AMB-2018-1008 del 26/02/2018 (cod. proc. PC14A0041);
 - dell'esito negativo della ricerca di risorsa idrica demaniale da derivare;

- della conseguente volontà della Società richiedente di rinunciare alla concessione di derivazione attraverso pozzo in sub alveo di cui trattasi;
 - dell'avvenuto rimbambimento del perforo e del ripristinino del sito;
2. **di disporre** pertanto l'archiviazione dell'istanza pervenuta in data 1/08/2014, registrata al prot. Regione Emilia-Romagna – Servizio Tecnico Bacini affluenti del Po – sede Piacenza n. PC.2014.0283768 e la chiusura del procedimento PC14A0041;
3. **di provvedere alla notifica** del presente atto nei termini di legge;
4. **di riservarsi** la facoltà di eseguire, in qualsiasi momento, controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
5. **di rendere noto** che:
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di ARPAE;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di Arpae;
6. **di dare, infine, atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla data di notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

La Responsabile

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

dott.ssa Adalgisa Torselli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.